



22 Settembre 2024 – Abbazia “Sacra di San Michele” - Valsusa (TO)

PARTENZA: ore 7.00 P. le Commissariato Polizia via Carlo Emanuele III, n°1

ACCESSO: bus (sino a raggiungimento dei posti disponibili)

REFERENTE ESCURSIONE: Agostino Cavanna

COADIUVANTI: Mauro Vischi, Mario Vigani

TEMPO DI PERCORRENZA: 4,5 ore circa (escluse le soste)

LUNGHEZZA DEL PERCORSO: 9 km circa

DISLIVELLO TOTALE: +680/-680 m

QUOTA MASSIMA: 960 m

DIFFICOLTÀ: E (escursionistico) - PRANZO: al sacco.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO mercoledì 18 settembre 2024

- telefonando al 338-4093716 (o inviando messaggio WhatsApp)
- tramite posta elettronica: micologicovoghera@gmail.com

La partecipazione è riservata agli associati

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo (anche se solo previsto)



*La **Sacra di San Michele** è un complesso architettonico arroccato sulla vetta del monte Pirchiriano, all'imbocco della val di Susa, nella Città metropolitana di Torino.*

Collocata su un imponente basamento alto 26 metri a 960 metri di altitudine, affacciandosi dalla cima del monte Pirchiriano sul confine fra le Alpi Cozie e la Pianura Padana, è il monumento simbolo del Piemonte, uno dei più grandi complessi architettonici e religiosi del periodo romanico in Europa, risultato di interventi ed espansioni che si sono sviluppate in più secoli.

Costituisce la prima tappa in territorio italiano della via Francigena, una delle vie che fin dai tempi antichi hanno collegato l'Italia con l'Europa del Nord-Ovest.

Dal XII al XVI secolo visse il periodo del suo massimo splendore storico, divenendo uno dei principali centri della spiritualità benedettina in Italia.

Lo scenario monastico ha largamente ispirato il romanzo storico di Umberto Eco "Il nome della rosa", da cui fu tratto l'omonimo film con Sean Connery.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Inizieremo la salita alla cima del monte Pirchiriano partendo da Chiusa S.



Michele, nei pressi della chiesa. Imboccheremo il sentiero 503, che costituisce un tratto della Via Francigena. Il percorso si sviluppa su una bella mulattiera di origine medievale, all'interno di un bosco di castagni e betulle. Le castagne sono state una fonte di sostentamento per le popolazioni locali, che dovevano pagare però un tributo di 12 galline all'anno ai monaci per poter raccogliere i frutti e la legna! Il percorso è tutto nel bosco e quindi in ombra, con pendenza costante ma non trascurabile: sono circa 600 m di dislivello e quindi risulta un poco faticoso: lo faremo allora con la dovuta calma. La mulattiera termina su un piazzale da dove inizia un breve tratto di strada asfaltata che ci porterà

all'ingresso dell'abbazia. La fatica sarà ripagata quando raggiungeremo la cima del monte e ci apparirà come d'incanto il maestoso complesso della Sacra di S. Michele. Da questo punto si gode anche di un'ampia vista sulle valli, sia in direzione di Torino che della Valsusa.

Ci fermeremo qui il tempo necessario sia per la visita dell'abbazia, sia per il pranzo.

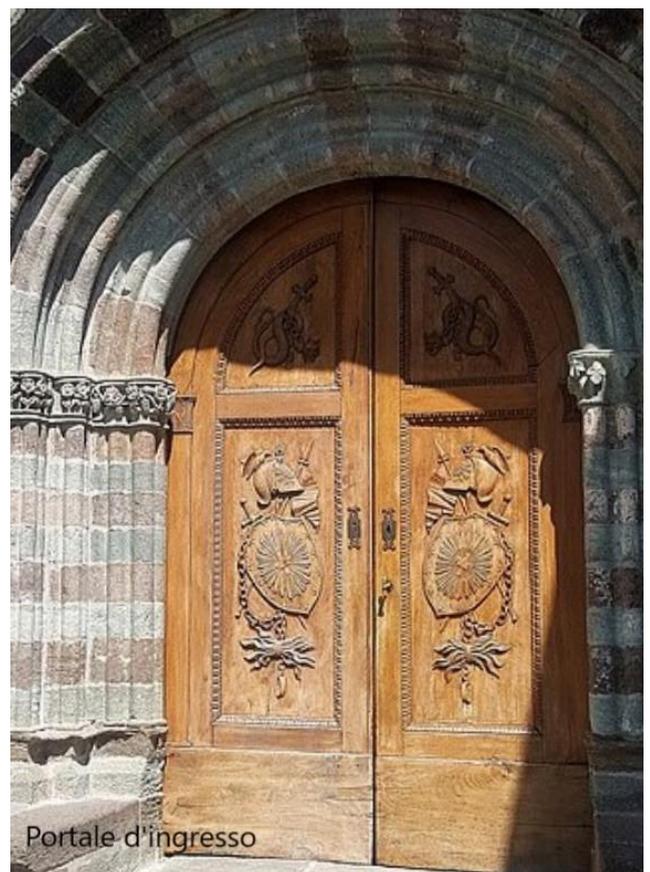


La visita è individuale e dura circa tre quarti d'ora; si paga un biglietto di ingresso di 8€, oppure 6€ per gli over 65. Sul pullman distribuiremo un volantino che illustra cosa vedere all'interno dell'abbazia, con fotografie e descrizioni. Nei vari punti di interesse si trovano anche i *QR codes* che si possono inquadrare con il cellulare e scaricare la spiegazione. L'abbazia è una imponente struttura architettonica e custodisce al suo interno importanti opere, elementi architettonici, sculture, oltre a affreschi e dipinti. Merita sicuramente una visita; in ogni caso chi non volesse partecipare alla visita si può fermare all'esterno, riposarsi, ammirare i panorami e pranzare. Saranno poi raggiunti per il pranzo dagli altri che hanno visitato l'abbazia. Sul posto c'è anche un bar.

Rifacciamo il breve tratto di strada asfaltata e torniamo sul piazzale, che costituisce il punto di arrivo di diversi sentieri che portano alla Sacra: da citare in particolare la Via dei Franchi che qui arriva partendo da Oulx e la Via dei Pellegrini che collega con Avigliana, fatta in passato dal Micologico.

Noi proseguiamo sulla via Francigena imboccando a sinistra il sentiero 502, una bella mulattiera che scende in direzione di S. Ambrogio di Torino. La discesa è a pendenza più o meno costante, con un dislivello di circa 600m. All'inizio saremo ancora nel bosco, poi troviamo il paesino di San Pietro e poi si continua sulla mulattiera con tratti a volte boscosi a volte scoperti.

In questa parte del sentiero ci sono le croci che rappresentano le varie stazioni della Via Crucis. Lungo il percorso si trovano diverse fonti di acqua, ottime per il rifornimento idrico. Il sentiero termina nel paese di Sant'Ambrogio di Torino, di cui attraverseremo il centro storico ed il nostro percorso terminerà proprio di fronte ad un noto birrificio artigianale (il Birrificio



Portale d'ingresso



S. Michele), che è anche bar/ristorante. Qui è prevista una sosta, se qualcuno vorrà si potrà rifocillare con birre o altro, oppure fare una breve visita del paese. Il pullman verrà a riprenderci qui.

REGOLE DA RISPETTARE PER LA BUONA RIUSCITA DELL'ESCURSIONE

Indossare SEMPRE calzature da escursionismo con suola antiscivolo.

In aiuto alla camminata, si raccomanda di utilizzare bastoncini telescopici da trekking.

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori.

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema. Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo. Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita. L'escursione richiede impegno fisico, da valutare individualmente sulla base delle caratteristiche del percorso sopra descritte, ed è necessario essere in buono stato di salute e svolgere regolarmente attività fisica.

Consigliati nello zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia.

SPESA FINALE

La data di conferma vale come prenotazione del posto bus. Il numero minimo di partecipanti previsto è di 30 persone. Il costo totale del noleggio e delle spese accessorie verrà suddiviso a seconda del numero totale di partecipanti. Se si avranno meno di 30 adesioni, a discrezione del referente, il trasferimento potrà essere con auto propria e solo se si arriva ad un numero minimo di 12 partecipanti, accompagnatori esclusi. Diversamente, l'escursione sarà annullata o rinviata.

**PROSSIMO APPUNTAMENTO: 6 Ottobre 2024
Val Gargassa (GE)**

Sito Internet: www.micologicovoghera.it

Facebook: [Gruppo Micologico Vogherese - Escursionisti](#)